



# **INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

## **Istituto Professionale Primo Levi – Parma**

### **IL PERCORSO STORICO**

L'educazione civica, è stata introdotta nel nostro ordinamento, con D.P.R. n.585 del 13.06.1958, nelle scuole secondarie di I e II grado (2 ore a settimana) fino all'a. sc.1990/1991.

Da Educazione Civica si è poi trasformata in Cittadinanza e Costituzione, con decreto legge n. 137/2008, materia affidata agli insegnanti di storia e geografia inerente principalmente all'educazione stradale, ambientale, sanitaria, alimentare e alla Costituzione italiana.

Con l'entrata in vigore della legge 20.08.2019, n. 92, a partire dal 2020 è stata prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica e ambientale.

Il Ministero dell'istruzione ha poi pubblicato il decreto n 35 del 22 giugno 2020 e poi successivamente il Decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024 aggiornato con le nuove linee guida contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

### **LE FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO**

#### **ART. 1 Legge 20 agosto 2019, n. 92**

Comma 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Comma 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

#### **ART. 2 comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92**

Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica

1. Ai fini di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e' istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

### **IL CONTENUTO DELLA LEGGE**

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto **l'insegnamento trasversale** dell'Educazione civica, specificando anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a **33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio** previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

Dall'attuazione della legge **non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio** previsto dagli ordinamenti vigenti.

## **LE TRE NUCLEI FONDAMENTALI DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

- **COSTITUZIONE.**
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE**
- **CITTADINANZA DIGITALE**

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE:**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
  - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
  - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
  - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
  - Partecipare al dibattito culturale.
  - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
  - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di conoscere le tematiche proposte.

#### **TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE:**

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

**TRAGUARDI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE:**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Sviluppo del pensiero critico rispetto a Internet
- Consapevolezza rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete
- Riconoscere e rifiutare il linguaggio dell'odio nel rispetto del principio di uguaglianza e solidarietà

**TEMATICHE DI RIFERIMENTO PER L'INSEGNAMENTO**

**DELL'EDUCAZIONE CIVICA art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92**

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

- l'educazione stradale
- l'educazione alla salute e al benessere
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## TEMATICHE DA SVILUPPARE: SCUOLA E TERRITORIO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con **esperienze extra-scolastiche**, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il **mondo del volontariato e del Terzo settore**, con particolare riguardo a quelli impegnati nella **promozione della cittadinanza attiva**.

I **Comuni** possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del **funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi**, alla **conoscenza storica del territorio** e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

## MISURE DI SOSTEGNO

Sono previste alcune misure aggiuntive per garantire una migliore applicazione della Legge:

- istituzione della Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale (in collaborazione con il Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo);
- finanziamenti per la formazione dei docenti, con inserimento della tematica nel Piano nazionale di formazione;
- rafforzamento della collaborazione **scuola-famiglie anche attraverso l'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità**;
- istituzione dell'Albo delle buone pratiche di Educazione civica;
- realizzazione di un concorso nazionale annuale per la valorizzazione delle migliori esperienze.

## IL CURRICOLO SCOLASTICO

Non ci sono indicazioni specifiche circa la suddivisione delle tematiche proposte nella Legge tra i vari anni di scuola. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento autonomia scolastica, sono chiamate a determinare, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, il curriculum obbligatorio per i propri alunni. L'Istituto Professionale Ipsia Levi di Parma ha deciso la seguente scansione oraria dopo aver suddiviso le tematiche di educazione civica ed individuato per esse il n. di ore necessario per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati. Le tematiche sono state poi assegnate ad alcune materie che saranno coinvolte nell'insegnamento dell'educazione civica. Le ore in totale sono 165 (33 ore annuali per 5 anni). Le 33 ore dell'annualità sono poi state suddivise nel trimestre e nel pentamestre della misura di 12 per il trimestre e 21 per il pentamestre.

### LA SCANSIONE ORARIA ANNUALE

## Programmazione UDA - Ed. Civica (Biennio)

### Classi Prime

TITOLO (Macroargomento): **"Le Regole, le leggi e le norme"**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	3	RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
Storia	3	COSTITUZIONE
Lingua inglese	3	RISPECTING CLASS AND SCHOOL RULES
Diritto ed economia	3	ESAME DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO, CASISTICA E SANZIONI
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	3	DIRITTO ALLA LIBERTA' DI ESPRESSIONE E DIRITTO ALLA PRIVACY
Matematica	3	REGOLE PER UN CORRETTO USO DEL DIGITALE
Scienze motorie e sportive	3	FAIR PLAY
Geografia generale ed economica	2	REGOLE E MODALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LORO SMALTIMENTO
Scienze integrate (Fisica)	2	L'ANALISI DIMENSIONALE DELLE FORMULE FISICHE
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	IL SIGNIFICATO DEI TERMINI SOSTENIBILITA' E IMPRONTA ECOLOGICA
Scienze integrate (Chimica)	2	REGOLE IN LABORATORIO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	SICUREZZA: LE NORME E LA LEGISLATURA
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## Classi Seconde

TITOLO (Macroargomento): **“Salute e benessere” - “Stili di vita/sport e movimento”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	3	EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO ED ALLA CITTADINANZA ATTIVA
Storia	3	COSTITUZIONE
Lingua inglese	3	GOOD HABITS AND HAPPY LIFESTYLE
Diritto ed economia	3	DIRITTO ALLA SALUTE, OBIETTIVO 3 AGENDA 2030
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	3	NORME IN MATERIA DI SALUTE E DI SICUREZZA DEI LAVORATORI NEL LUOGO DI LAVORO
Matematica	3	EFFETTI DELLA DIGITALIZZAZIONE SULLA SALUTE
Scienze motorie e sportive	3	STILI DI VITA ATTIVI: L'IMPORTANZA DEL MOVIMENTO.
Geografia generale ed economica	2	UNA GIORNATA GREEN
Scienze integrate (Fisica)	2	LA CONSERVAZIONE DELL'ENERGIA MECCANICA
Scienze integrate (Scienze)	2	PROPOSTE PER VIVERE IN MODO SOSTENIBILE E

della Terra e Biologia)		REGOLE DA SEGUIRE PER RIDURRE L'IMPATTO DELL'IMPRONTA ECOLOGICA
Scienze integrate (Chimica)	2	ALIMENTAZIONE
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	BENESSERE PERSONALE SUL LUOGO DI LAVORO
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## **Operatore IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI**

### **Classe TERZA**

TITOLO (Macroargomento): **“LEGALITA’ E MAFIE”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	-----
Storia	6	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ E CONTRASTO ALLE MAFIE. ARGOMENTO DA AGENDA 2030
Lingua inglese	3	CYBERBULLYNG
Matematica	3	CYBERBULLISMO
Scienze motorie e sportive	3	DOPING
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	RISPETTO DELLE NORMATIVE DEL SETTORE ELETTRICO E LEGISLATURA 81/08
Tecnologie elettrico-elettroniche dell’automazione e applicazioni	3	NORMATIVA SUL RIFASAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e di diagnostica	3	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
Tecnologie meccaniche e applicazioni	3	METALLI E NON METALLI
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	MICROCRIMINALITA’
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

### **Classe quarta**

TITOLO (Macroargomento) : **“Agenda 2030 – Sostenibilità ambientale”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	-----
Storia	6	ARGOMENTO DA AGENDA 2030 Partecipazione ai temi di pubblico dibattito

Lingua inglese	3	GREEN DEAL AND SUSTAINABILITY
Matematica	3	HATE SPEECH, HATER
Scienze motorie e sportive	3	SALUTE E PRONTO SOCCORSO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	RISPARMIO ENERGETICO: APPLICAZIONI PRATICHE NEGLI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI.
Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni	3	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: SMALTIMENTO DELL'OLIO, CELLE FOTOVOLTAICHE E DELLE SCHEDE ELETTRONICHE
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e di diagnostica	3	RISPARMIO ENERGETICO: RENDIMENTO E CADUTA DI TENSIONE LUNGO UNA LINEA SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE
Tecnologie meccaniche e applicazioni	3	RISPARMIO ENERGETICO APPLICATO ALL'IDRAULICA
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	DIRITTI UMANI
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## Classe quinta

TITOLO (Macroargomento): **“Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico ”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	
Storia	6	UNIONE EUROPEA, NATO E ONU. Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese	3	EUROPASS AND COVER LETTER
Matematica	3	SICUREZZA INFORMATICA REVENGE PORN
Scienze motorie e sportive	3	LO SPORT AGONISTICO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	RISPARMIO ENERGETICO: I CONVERTITORI DI FREQUENZA NEGLI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE (DISEGNO E SIMULAZIONE)
Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni	3	RESPONSABILE TECNICO DELLE IMPRESE INSTALLATRICI
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e di diagnostica	3	MANUTENZIONE E SERVIZI
Tecnologie meccaniche e applicazioni	3	COMBUSTIBILI E COMBURENTI

Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	SERVIZIO INFORMAGIOVANI. REDAZIONE CV. COLLOQUIO DI LAVORO
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

**OPERATORE MECCANICO/ IMPIANTI TERMOIDRAULICI/  
MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE**

**Classe TERZA**

TITOLO (Macroargomento) : **“LEGALITA’ E MAFIE”**

<b>Disciplina</b>	<b>ore</b>	<b>Microargomenti</b>
Lingua e letteratura italiana	0	-----
Storia	6	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ E CONTRASTO ALLE MAFIE. ARGOMENTO DA AGENDA 2030
Lingua inglese	3	CYBERBULLYNG
Matematica	3	CYBERBULLISMO
Scienze motorie e sportive	3	DOPING
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL SETTORE
Tecnologie elettrico-elettroniche dell’automazione e applicazioni	3	NORMATIVA IMPIANTI/MACCHINE
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e di diagnostica	3	NORME E PROCEDURE PER LA MANUTENZIONE
Tecnologie meccaniche e applicazioni	3	VALUTAZIONE SELEZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	MICROCRIMINALITA’
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

**Classe quarta**

TITOLO (Macroargomento) : **“Agenda 2030 – Sostenibilità ambientale”**

<b>Disciplina</b>	<b>ore</b>	<b>Microargomenti</b>
Lingua e letteratura italiana	0	_____
Storia	6	ARGOMENTO DA AGENDA 2030 Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese	3	GREEN DEAL AND SUSTAINABILITY

Matematica	3	HATE SPEECH, HATER
Scienze motorie e sportive	3	SALUTE E PRONTO SOCCORSO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	SICUREZZA SPECIFICA DI SETTORE E PROTEZIONE AMBIENTALE
Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni	3	FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e di diagnostica	3	SOSTENIBILITA' E BENESSERE
Tecnologie meccaniche e applicazioni	3	OBIETTIVI TECNOLOGICI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	DIRITTI UMANI
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## Classe quinta

TITOLO (Macroargomento): **“Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico ”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	
Storia	6	UNIONE EUROPEA, NATO E ONU. Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese	3	EUROPASS AND COVER LETTER
Matematica	3	SICUREZZA INFORMATICA REVENGE PORN
Scienze motorie e sportive	3	LO SPORT AGONISTICO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	SICUREZZA : AMBIENTI DI LAVORO DEL SETTORE E DIRITTI DEL LAVORATORE
Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni	3	STRUTTURA E STESURA DI UNA RELAZIONE TECNICA DI SETTORE
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione di apparati e di diagnostica	3	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CONTROLLO QUALITA'
Tecnologie meccaniche e applicazioni	3	DIRITTI E DOVERI DEL LAVORATORE
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	SERVIZIO INFORMAGIOVANI. REDAZIONE CV. COLLOQUIO DI LAVORO
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**

### **Classe TERZA**

**TITOLO (Macroargomento) : “LEGALITA’ E MAFIE”**

<b>Disciplina</b>	<b>ore</b>	<b>Microargomenti</b>
Lingua e letteratura italiana	0	-----
Storia	6	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ E CONTRASTO ALLE MAFIE. ARGOMENTO DA AGENDA 2030
Lingua inglese	3	CYBERBULLYNG
Matematica	3	CYBERBULLISMO
Scienze motorie e sportive	3	DOPING
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	SICUREZZA LABORATORI E SICUREZZA SUL LAVORO
Progettazione e produzione	5	CONTRAFFAZIONE DEI PRODOTTI MODA, RICONOSCIBILITA’ DEL PRODOTTO ORIGINALE
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4	CONTRAFFAZIONE DEI PRODOTTI MODA, NORMATIVA E MISURE DI CONTRASTO
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	MICROCRIMINALITA’
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

### **Classe quarta**

**TITOLO (Macroargomento) : “Agenda 2030 – Sostenibilità ambientale”**

<b>Disciplina</b>	<b>ore</b>	<b>Microargomenti</b>
Lingua e letteratura italiana	0	
Storia	6	ARGOMENTO DA AGENDA 2030 Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese	3	GREEN DEAL ANDS USTAINABILITY
Matematica	3	HATE SPEECH, HATER
Scienze motorie e sportive	3	SALUTE E PRONTO SOCCORSO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	STESSI ARGOMENTI IN AMBITO INTERDISCIPLINARE
Progettazione e produzione	5	SOSTENIBILITA’ DEL FASHION DESIGN NELL’AMBITO DELLE COLLEZIONI MODA
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4	SOSTENIBILITA’ DEI PROCESSI PRODUTTIVI DEI PRODOTTI TESSILI
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	DIRITTI UMANI
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## Classe quinta

TITOLO (Macroargomento): **“Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico ”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	_____
Storia	6	UNIONE EUROPEA, NATO e ONU. Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese	3	EUROPASS AND COVER LETTER
Matematica	3	SICUREZZA INFORMATICA REVENGE PORN
Scienze motorie e sportive	3	LO SPORT AGONISTICO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI, OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE TESSILE
Progettazione e produzione	5	STESSI ARGOMENTI IN AMBITO INTERDISCIPLINARE
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4	COMPETITIVITA' ED OCCUPAZIONE, RISPETTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI, TRASPARENZA E RESPONSABILITA' SOCIALE, CODICI DI CONDOTTA E CERTIFICAZIONI
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	SERVIZIO INFORMAGIOVANI. REDAZIONE CV. COLLOQUIO DI LAVORO
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## Operatore DELLE PRODUZIONI CHIMICHE

## Classe TERZA

TITOLO (Macroargomento): **“LEGALITA' E MAFIE”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	-----
Storia	6	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE. ARGOMENTO DA AGENDA 2030
Lingua inglese	3	CYBERBULLYNG
Matematica	3	CYBERBULLISMO
Scienze motorie e sportive	3	DOPING

Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	SMALTIMENTO RIFIUTI
Progettazione e produzione	5	DISCIPLINA ETICHETTATURA
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	4	FRODI ALIMENTARI
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	MICROCRIMINALITA'
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## Classe quarta

**TITOLO (Macroargomento) : “Agenda 2030 – Sostenibilità ambientale”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	
Storia	6	ARGOMENTO DA AGENDA 2030 Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese	3	GREEN DEAL ANDS USTAINABILITY
Matematica	3	HATE SPEECH, HATER
Scienze motorie e sportive	3	SALUTE E PRONTO SOCCORSO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	POTABILIZZAZIONE ACQUA
Progettazione e produzione	3	ENERGIA PULITA
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	3	SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Tecniche di gestione e conduzione del processo produttivo	3	ACQUA ED IGIENE
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	DIRITTI UMANI
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## Classe quinta

**TITOLO (Macroargomento): “Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico ”**

Disciplina	ore	Microargomenti
Lingua e letteratura italiana	0	
Storia	6	UNIONE EUROPEA, NATO e ONU. Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese	3	EUROPASS AND COVER LETTER
Matematica	3	SICUREZZA INFORMATICA REVENGE PORN
Scienze motorie e sportive	3	LO SPORT AGONISTICO

Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	LAVORO IN AZIENDA
Progettazione e produzione	3	CURRICULUM
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	3	COMPETENZE DEL CHIMICO
Tecniche di gestione e conduzione del processo produttivo	3	ISTITUZIONE E LAVORO PROFESSIONALE
Ed. civica (attività extrascolastiche)	6	SERVIZIO INFORMAGIOVANI. REDAZIONE CV. COLLOQUIO DI LAVORO
<b>Totale</b>	<b>33</b>	

## LA VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza;
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che avverrà su uno strumento condiviso che conterrà indicatori, descrittori e livelli di padronanza.

VALUTAZIONE							
1-2	3-4	5	6	7	8	9	10
Le conoscenze sui temi proposti risultano nulle. L'alunno non dimostra interesse verso gli argomenti proposti. L'alunno non è stato presente alle attività didattiche.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante. L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno è stato presente rare volte alle attività didattiche.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni. L'alunno è stato presente saltuariamente alle attività didattiche.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno è stato presente in modo sufficiente alle attività didattiche.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante e. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante e, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le

						buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	--	--	--	--	--	---	---

COMPETENZA	OBIETTIVI	
<b>N1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</b>	1.1	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale
	1.2	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
	1.3	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
	1.4	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

<b>N2:</b> <b>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</b>	2.1	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
	2.2	Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
	2.3	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
	2.4	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
	2.5	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
<b>N.3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</b>	3.1	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
	3.2	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
	3.3	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
	3.4	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

	3.5	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>
<p><b>N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</b></p>	4.1	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>
<p><b>N.5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</b></p>	5.1	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia</p>
	5.2	<p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>
	5.3	<p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
	5.4	<p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<b>N.6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</b>	6.1	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio
	6.2	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
	6.3	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
<b>N.7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</b>	7.1	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
<b>N.8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</b>	8.1	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
	8.2	Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
<b>N.9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</b>	9.1	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.
<b>N.10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</b>	10.1	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
	10.2	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
	10.3	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

	10.4	Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.
	10.5	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.
<b>N.11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo</b>	11.1	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
	11.2	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
	11.3	Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
<b>N.12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b>	12.1	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
	12.2	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
	12.3	Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all’identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati
	12.4	Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
	12.5	Conoscere l’importanza del “Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull’utilizzo dei dati personali raccolti.
	12.6	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l’inclusione sociale.
	12.7	Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
	12.8	Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell’integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.